# Pubblicazione primo gruppo di FAQ – al 19.11.2018

#### FAQ1

Tra le spese non ammissibili è esplicitata la voce "spese per gli oneri connessi all'adeguamento o al noleggio di autoveicoli o attrezzature". Questo significa che è possibile acquistare un automezzo/attrezzatura? E se si, in quale percentuale?

R. NON è possibile noleggiare un automezzo/attrezzature, in quanto possono rientrare tra le spese per acquisizione di risorse strumentali, ancorchè strettamente connesse all'implementazione dell'attività progettuale.

Quindi eventuali spese per acquisizione di beni strumentali, non possono superare il 30% del contributo regionale concesso, e la quota eccedente è da computare tra i costi non ammissibili del progetto (che va oltre il costo totale di progetto) che restano ad esclusivo carico del soggetto proponente.

### FAQ 2

Piano finanziario: quando al par. 6 dell'Avviso pubblico si fa riferimento alle % massime di incidenza per le diverse macrovoci di spesa, si fa riferimento al totale del contributo regionale concesso o al totale costo di progetto?

R. Le % massime per le diverse macrovoci di spesa fanno sempre riferimento al contributo regionale concesso.

#### FAQ 3

Cofinanziamento del soggetto proponente: deve essere inteso esclusivamente in forma monetaria?

R. Il cofinanziamento minimo che il soggetto proponente (ovvero il partenariato di progetto) deve assicurare è pari al 20% del costo totale del progetto (intendendo per questo la somma di tutti i costi ammissibili, al netto dei costi non ammissibili che vanno oltre il 100% e restano ad esclusivo carico del proponente).

Il cofinanziamento NON può essere assicurato dall'equivalente valore dell'apporto di "lavoro volontario". Dunque il cofinanziamento può essere espresso in termini monetari così come ad altri apporti non monetari, intendendo per essi il valore figurativo di altre spese direttamente connesse all'attuazione del progetto, valore figurativo che deve essere documentato e verificabile.

#### FAQ4

Nel caso di soggetto collaboratore (e non partner) individuato in un Ente Locale, l'associazione culturale XXXX può candidare un progetto di manifestazioni culturali per rilancio del Comune YYYY a cui lo stesso Ente locale apporta come contributo il proprio budget per quelle manifestazioni?

Il caso illustrato non sarebbe ammissibile all'Avviso in questione, dal momento che l'Avviso non finanzia iniziative di Enti locali per il tramite di una APS o di una OdV, ancorché connotata opportunisticamente come collaborazione.

#### FAO5

- D. Può un'associazione di volontariato o di promozione sociale partecipare a titolo gratuito a più progetti in qualità di partner?
- R. Ciascuna OdV o APS può presentare direttamente o in partenariato una sola proposta

progettuale. Non può una stessa organizzazione essere proponente singolo di un progetto e aderente al partenariato di un altro progetto. Non può una stessa organizzazione aderire a più partenariati di progetto.

Sono soggetti collaboratori tutti gli enti pubblici, tutte le imprese profit e non-profit, altre OdV e APS (ad esempio che non abbiano i requisiti per presentare una proposta progettuale, ai sensi dell'Avviso pubblico), altre organizzazioni provate.

### FAQ6

- D. Una associazione nazionale iscritta al registro nazionale delle APS con sede legale fuori dalla Puglia, con una sede operativa ricadente sul territorio pugliese, con autonomia giuridica e proprio codice fiscale, ma non iscritta al registro regionale delle APS, può partecipare al bando demandando l'operatività alla sede pugliese?
- R. Secondo quanto previsto al paragrafo 5 pag. 11 dell'Avviso pubblico, le OdV e le APS devono essere iscritti nei rispettivi registri regionali o nei corrispettivi registri nazionali, pertanto l'articolazione territoriale in Puglia, quale soggetto giuridico, può partecipare al bando, sia come capofila sia come partner, se iscritta come articolazione dell'Associazione nazionale al registro nazionale ai sensi dell'art. 7 del D. M. 14 novembre 2001, n. 471.

L'associazione nazionale senza articolazioni territoriali giuridicamente autonome non può partecipare all'Avviso pubblico "PugliaCapitaleSociale 2.0", in quanto alle organizzazioni nazionali è riservato l'apposito Avvio del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali.

### FAQ7

D. Il requisito dell'iscrizione nel corrispondente registro regionale delle OdV o delle APS deve essere verificato in capo al proponente capofila o in capo a tutti i componenti dell'eventuale partenariato?

Il requisito dell'iscrizione nei registri regionali riguarda tutti i soggetti proponenti e attuatori, sia nel ruolo di capofila e nel ruolo di partner.

### FAQ8

D. La spesa per la polizza fidejussoria in quale macrovoce va inserita e, successivamente, rendicontata?

Va inserita nella Macrovoce E – Altre spese non classificabili.

La polizza fidejussoria dovrà coprire l'importo corrispondente al costo totale del progetto, intendendo per esso la somma delle spese ammissibili per la realizzazione del progetto.

## FAQ9

D. Con che tempi si avrà il rimborso del 20% finale di spesa che il soggetto attuatore dovrà anticipare per la conclusione del progetto?

Il soggetto attuatore dovrà rendicontare tutte le spese sostenute, una volta quietanzate nel rispetto della normativa vigente in materia di tracciabilità della spesa (avendo cura di indicare il CUP, e di pagare dal medesimo conto corrente indicato a riferimento per il progetto). L'intera documentazione presentata, in uno con la relazione finale sull'attuazione, sarà verificata e controllata dall'Ufficio regionale competente, al fine di procedere alla liquidazione del saldo di progetto rispetto al totale della spesa ammissibile correttamente rendicontata.